



## COMUNE DI QUISTELLO



### TIPO DELL'INTERVENTO

**INTERVENTO DI RIPRISTINO DEI DANNI SISMICI, MIGLIORAMENTO SISMICO, RESTAURO ARCHITETTONICO, COMPRESI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO**

## FASCICOLO DELL'OPERA

secondo le indicazioni stabilite dall'Allegato XVI del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e del Decreto del Ministero dei Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con Il Ministero della Infrastrutture e dei Trasporti del 09/09/2014

Elaborato <b>F.O.</b>	
PROGETTAZIONE ARCH. STEFANO RIGHI Iscrizione Ordine Architetti di Mantova n. 275	
PROGETTAZIONE STRUTTURE ING. LUCA SIGNORINI Iscrizione Ordine degli Ingegneri di Mantova n. 972	
PROGETTAZIONE IMPIANTI MECCANICI ING. PAOLO LOTTI Iscrizione Ordine degli Ingegneri di Mantova n. 804	
PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI P.I. ALESSANDRO NEGRINI Iscrizione Albo dei Periti Industriali di Mantova n. 900	
COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE GEOM. MARIA RITA STANCARI Iscritta all'Albo dei Geometri di Mantova al n. 2019	
COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE GEOM. MARIA RITA STANCARI Iscritta all'Albo dei Geometri di Mantova al n. 2019	

**STUDIO PROGETTO SICUREZZA - Via F.lli Rosselli, 6 – 46030 Mottella di SAN GIORGIO (MN)**

Tel. 0376/270314 – Fax. 0376/271084 - E Mail. cavazza.sps@gmail.com – stancari.sps@gmail.com

## **PREMESSE E DEFINIZIONI:**

### **NOTE D'USO DEL FACICOLO INFORMAZIONI:**

#### **I. Introduzione.**

Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Per le opere di cui al D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

#### **II. Contenuti .**

Il fascicolo comprende tre capitoli:

**CAPITOLO I** – la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)

**CAPITOLO II** – l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

**CAPITOLO III** - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

**CAPITOLO 1:****Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.**

1. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo è utilizzata come riferimento la successiva scheda I, che è sottoscritta dal soggetto responsabile della sua compilazione.

**Scheda I****Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati****Descrizione sintetica dell'opera:**

Trattasi di edificio con impianto planimetrico a "C" con due accessi principali, uno da Piazza Matteotti e l'altro da Via Martiri di Belfiore, disposto attorno a un cortile intero, chiuso sul quarto lato da un alto muro di altra proprietà. Adeso al fianco nord est dell'edificio vi è un piccolo fabbricato con accesso da vicolo laterale.

L'edificio principale su tre piani oltre il seminterrato e soffitta, collegati da un unico vano scala interno.

Le fondazioni continue sono realizzate in muratura e le strutture verticali in mattoni pieni.

Il piano seminterrato presenta volte a botte in mattoni e volte a crociera con pilastro centrale, mentre i solai superiori sono a struttura lignea (rinforzati da travi in acciaio) e volte a botte.

La copertura, costituita da un tetto a padiglione a struttura lignea, è composta da elementi di media e grossa orditura, la copertura sovrastante la sala consiliare è costituita da due capriate controsoffittata con una volta realizzata in cannicci.

La superficie lorda complessiva è di 2140 mq.

Nel 1980 l'edificio ha subito interventi di consolidamento di alcune parti strutturali e il rifacimento completo di tutta l'impiantistica, nel 2005 vi è stato il rifacimento completo del manto di copertura.

**Opere di adeguamento sismico****Strutture**

- campagna di prove ed indagini sui materiali, per approfondire il livello di conoscenza strutturale dei materiali e poter quindi svolgere analisi, in sede di progettazione preliminare e definitiva, con fattori di confidenza tali da non penalizzare eccessivamente l'esito delle verifiche simiche;
  - rimozione dei controsoffitti in cartongesso per mettere alla luce la struttura esistente, valutarne il reale stato di conservazione e di danno e poter permettere i previsti interventi dal basso;
  - rimozione e demolizione dei pavimenti e sottofondi per poter raggiungere le solette portanti sottostanti;
  - svuotamento delle volte, sino alla struttura portante in laterizio della volta stessa;
  - risarcimento delle lesioni nelle volte mediante malta a base di calce o di caratteristiche analoghe a quella esistente;
  - cerchiatura e rinforzo delle volte mediante fasce al carbonio o altri sistemi strutturali reversibili e compatibili col vincolo architettonico presente;
  - riparazione delle lesioni sulle solette in c.a. mediante apertura della lesione e ricostruzione della stessa, con malte per ripristini strutturali;
  - intervento di cerchiatura e rinforzo delle singole solette mediante fasce al carbonio, o piatti metallici adeguatamente ancorati alla soletta, disposti perimetralmente e diagonalmente, per dotare le solette delle necessarie resistenze a trazione;
  - intervento di collegamento delle diverse solette e solai a volta, da svolgersi mediante intervento sopra soletta o sotto soletta, a seconda delle altezze e spessori disponibili, da eseguirsi mediante barre al carbonio, ancorate alle fasce di rinforzo applicate, oppure mediante elementi metallici, ancorati ai rinforzi metallici predisposti sopra soletta. A supporto dell'intervento a soletta, potranno essere inseriti tiranti integrativi all'interno del controsoffitto;
  - riparazione delle murature lesionate mediante cuci-scuci, ricostruzione degli architravi con inserimento di putrelle in ferro, chiusura di nicchie o di tamponamenti, mal eseguiti, di aperture in disuso;
  - irrigidimento della copertura mediante controventatura della stessa, da realizzarsi mediante doppio perlinato o mediante realizzazione di un reticolo di piatti metallici forati, fissati al perlinato singolo sottostante;
- inserimento di tiranti, a livello di copertura, da realizzarsi mediante piatti metallici posati in cima alle murature e da collegarsi alla muratura stessa, oltre che al sistema di controventamento della copertura.

**Nuove opere**

Opere murarie per la ridistribuzione degli spazi interni

Opere di restauro degli elementi decorativi e delle finiture (pavimenti)

Rifacimento completo dell'impiantistica idrotermo sanitario, elettrico e di forza motrice. Sostituzione dell'ascensore.

**Studio Progetto Sicurezza**

dei Geometri Fabio Cavazza e M. Rita Stancari S.S.  
Via F.lli Rosselli, 6 – 46030 San Giorgio di Mantova  
Tel. 0376 270314 – cell. 335 5236206

**Durata effettiva dei lavori**

Inizio lavori:

Fine lavori:

**Indirizzo del cantiere**

Piazza Matteotti angolo Via Martiri d Belfiore

Località: *Quistello*Città: *Quistello*Provincia: *Mantova***Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza**

Committente:

cognome e nome:

**COMUNE DI QUISTELLO**

indirizzo:

Via c. Battisti, 44 – Quistello (MN)

cod.fisc.:

00163620206

tel.:

0376 627201

mail.:

[comune.quistello@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.quistello@pec.regione.lombardia.it)

Responsabile dei lavori:

cognome e nome:

**Geom. MASSIMO DEBIASI**

indirizzo:

Via c. Battisti, 44 – Quistello (MN)

cod.fisc.:

DBSM61M31H143H

tel.:

0376 627201

mail.:

[massimo.debiasi@comune.quistello.mn.it](mailto:massimo.debiasi@comune.quistello.mn.it)

Coordinatore per la progettazione:

cognome e nome:

**Geom. MARIA RITA STANCARI**

indirizzo:

Via F.lli Rosselli, 6 – 46030 San Giorgio di Mantova

cod.fisc.:

STNMRT68D48A866B

tel.:

0376270314 - 3355236206

mail.:

[stancari.sps@gmail.com](mailto:stancari.sps@gmail.com)

Coordinatore per l'esecuzione:

cognome e nome:

**Geom. MARIA RITA STANCARI**

indirizzo:

Via F.lli Rosselli, 6 – 46030 San Giorgio di Mantova

cod.fisc.:

STNMRT68D48A866B

tel.:

0376270314 - 3355236206

mail.:

[stancari.sps@gmail.com](mailto:stancari.sps@gmail.com)

**Studio Progetto Sicurezza**

dei Geometri Fabio Cavazza e M. Rita Stancari S.S.

Via F.lli Rosselli, 6 – 46030 San Giorgio di Mantova

Tel. 0376 270314 – cell. 335 5236206

**Schede II-1: TETTO – FACCIATE – BALCONI – INFISSI ESTERNI**

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1	Manto di copertura Balconi Facciate Infissi Elementi decorativi e lapidei	manutenzione ordinaria in generale

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia canali di gronda Sostituzione o rimessa in loco di tegole Controllo dello stato degli intonaci e della pittura Controllo stato degli infissi Pulizia degli elementi lapidei	Caduta dall'alto Caduta di materiali dall'alto Movimentazione manuale dei carichi Ferite, tagli per contatti con gli attrezzi Elettrocuzione Scivolamenti e cadute a livello Punture, tagli ed abrasioni Urti, colpi, impatti e compressioni Rumore Microclima Vibrazioni Investimento

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:**

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		Scale a pioli, Ponteggio metallico fisso Trabatelli Cestelli
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate nel manuale delle procedure, e nella cartellonistica. Utilizzare solo personale specificatamente addestrato in possesso di adeguata formazione.
Impianti di alimentazione e di scarico	Nell'impianto sono presenti punti specifici per l'alimentazione elettrica a servizio delle imprese di manutenzione. Cartellonistica indicante i punti di allaccio – indicazioni nel manuale delle procedure.	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate nel manuale delle procedure, e nella cartellonistica. Utilizzare solo personale specificatamente addestrato in possesso di adeguata formazione.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	L'approvvigionamento e la movimentazione materiali avverrà su appositi percorsi e aree segnalate con cartellonistica.	Procedere con mezzi a passo d'uomo. Sorvegliare con personale addestrato le manovre degli automezzi nel sito Non accedere o sostare con uomini o mezzi al di fuori delle aree e transiti previsti Non depositare materiale al di fuori dell'area previste
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	L'approvvigionamento e la movimentazione materiali avverrà su appositi percorsi e aree segnalate con cartellonistica.	Procedere con mezzi a passo d'uomo. Sorvegliare con personale addestrato le manovre degli automezzi nel sito Non accedere o sostare con uomini o mezzi al di fuori delle aree e transiti previsti Non depositare materiale al di fuori dell'area previste
Igiene sul lavoro	Cartellonistica e segnaletica di sicurezza relativa alle zone di accesso, locali e servizi.	Utilizzare DPI conformemente alle indicazioni del sito e in relazione ai rischi valutati. Attenersi alle indicazioni indicate nel manuale delle procedure e nel DUVRI predisposto.
Interferenze e protezione di terzi	Manuale delle procedure – DUVRI	Coordinarsi con il responsabile dell'insediamento, attuare le procedure impartite, redigere il PSS secondo le indicazioni riportate nel DUVRI.





Tavole allegate:	riferimento alle tavole di progetto e agli as-built impianti
------------------	--

## Studio Progetto Sicurezza

dei Geometri Fabio Cavazza e M. Rita Stancari S.S.  
Via F.lli Rosselli, 6 – 46030 San Giorgio di Mantova  
Tel. 0376 270314 – cell. 335 5236206

### DPI

In funzione dei rischi evidenziati saranno utilizzati obbligatoriamente i seguenti DPI, di cui è riportata la descrizione ed i riferimenti normativi:

RISCHI EVIDENZIATI	DPI	DESCRIZIONE	NOTE
Caduta di materiale e/o attrezzi	Casco Protettivo 	Dispositivo utile a proteggere il lavoratore dal rischio di offesa al capo per caduta di materiale dall'alto o comunque per contatti con elementi pericolosi	Rif. Normativo Art 75 – 77 – 79 D.lgs. n.81/08 ( Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro ) – Allegato VIII D.lgs. n.81/08 punti 3, 4 n.1 <b>UNI EN 11114(2004)</b> <i>Dispositivi di protezione individuale. Elmetti di protezione. Guida per la selezione</i>
Lesioni per contatto con organi mobili durante le lavorazioni e gli interventi di manutenzione	Guanti in crosta 	Da utilizzare nei luoghi di lavoro caratterizzati dalla presenza di materiali e/o attrezzi che possono causare fenomeni di abrasione /taglio/perforazione delle mani	Rif. Normativo Art 75 – 77 – 79 D.lgs. n.81/08 ( Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro ) – Allegato VIII D.lgs. n.81/08 punti 3, 4 n.5 <b>UNI EN 388(2004)</b> <i>Guanti di protezione contro rischi meccanici</i>
Lesioni per contatto con organi mobili durante le lavorazioni e/o per caduta di materiali o utensili vari	Scarpe antinfortunistiche 	Puntale rinforzato in acciaio contro schiacciamento/abrasioni/perforazione/ferite degli arti inferiori e suola antiscivolo e per salvaguardare la caviglia da distorsioni	Rif. Normativo Art 75 – 77 – 79 D.lgs. n.81/08 ( Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro ) – Allegato VIII D.lgs. n.81/08 punti 3, 4 n.6 <b>EN344/345(1992)</b> <i>Requisiti e metodi di prova per calzature di sicurezza, protettive e occupazionali per uso professionale</i>
Caduta dall'alto	Imbracatura e cintura di sicurezza 	Per tutti i lavori dove serva alternativamente un punto di ancoraggio fisso (posizionamento) o un ancoraggio a dispositivo anticaduta	Rif. Normativo Art 75 – 77 – 79 D.lgs. n.81/08 ( Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro ) – Allegato VIII D.lgs. n.81/08 punti 3, 4 n.9 <b>UNI EN 361(2003)</b> <i>Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Imbracature per il corpo</i> <b>UNI EN 358 (2001)</b> <i>Dispositivi di protezione individuale per il posizionamento sul lavoro e la prevenzione delle cadute dall'alto. Cinture di posizionamento sul lavoro e di trattenuta e cordini di posizionamento sul lavoro</i>

**Studio Progetto Sicurezza**

dei Geometri Fabio Cavazza e M. Rita Stancari S.S.

Via F.lli Rosselli, 6 – 46030 San Giorgio di Mantova

Tel. 0376 270314 – cell. 335 5236206

**Schede II-2: PAVIMENTI E RIVESTIMENTI**

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1	Pavimenti interni e esterni Massicciate Marciapiedi Rivestimenti	manutenzione ordinaria

Tipo di intervento	Rischi individuati
Stuccatura e sigillatura Pulizia Riposizionamento di alcuni elementi	Movimentazione manuale dei carichi Ferite, tagli per contatti con gli attrezzi Elettrocuzione Scivolamenti e cadute a livello Punture, tagli ed abrasioni Urti, colpi, impatti e compressioni Rumore Microclima Vibrazioni Investimento

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:**

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate nel manuale delle procedure, e nella cartellonistica. Utilizzare solo personale specificatamente addestrato in possesso di adeguata formazione.
Impianti di alimentazione e di scarico	Nell'impianto sono presenti punti specifici per l'alimentazione elettrica a servizio delle imprese di manutenzione. Cartellonistica indicante i punti di allaccio – indicazioni nel manuale delle procedure.	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate nel manuale delle procedure, e nella cartellonistica. Utilizzare solo personale specificatamente addestrato in possesso di adeguata formazione.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	L'approvvigionamento e la movimentazione materiali avverrà su appositi percorsi e aree segnalate con cartellonistica.	Procedere con mezzi a passo d'uomo. Sorvegliare con personale addestrato le manovre degli automezzi nel sito Non accedere o sostare con uomini o mezzi al di fuori delle aree e transiti previsti Non depositare materiale al di fuori dell'area previste
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	L'approvvigionamento e la movimentazione materiali avverrà su appositi percorsi e aree segnalate con cartellonistica.	Procedere con mezzi a passo d'uomo. Sorvegliare con personale addestrato le manovre degli automezzi nel sito Non accedere o sostare con uomini o mezzi al di fuori delle aree e transiti previsti Non depositare materiale al di fuori dell'area previste
Igiene sul lavoro	Cartellonistica e segnaletica di sicurezza relativa alle zone di accesso, locali e servizi.	Utilizzare DPI conformemente alle indicazioni del sito e in relazione ai rischi valutati. Attenersi alle indicazioni indicate nel manuale delle procedure e nel DUVRI predisposto.
Interferenze e protezione di terzi	Manuale delle procedure – DUVRI	Coordinarsi con il responsabile dell'insediamento, attuare le procedure impartite, redigere il PSS secondo le indicazioni riportate nel DUVRI.




Tavole allegate:	riferimento alle tavole di progetto e agli as-built impianti
------------------	--

## Studio Progetto Sicurezza

dei Geometri Fabio Cavazza e M. Rita Stancari S.S.  
Via F.lli Rosselli, 6 – 46030 San Giorgio di Mantova  
Tel. 0376 270314 – cell. 335 5236206

### DPI

In funzione dei rischi evidenziati saranno utilizzati obbligatoriamente i seguenti DPI, di cui è riportata la descrizione ed i riferimenti normativi:

RISCHI EVIDENZIATI	DPI	DESCRIZIONE	NOTE
Caduta di materiale e/o attrezzi	Casco Protettivo 	Dispositivo utile a proteggere il lavoratore dal rischio di offesa al capo per caduta di materiale dall'alto o comunque per contatti con elementi pericolosi	Rif. Normativo Art 75 – 77 – 79 D.lgs. n.81/08 ( Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro ) – Allegato VIII D.lgs. n.81/08 punti 3, 4 n.1 <b>UNI EN 11114(2004)</b> <i>Dispositivi di protezione individuale. Elmetti di protezione. Guida per la selezione</i>
Lesioni per contatto con organi mobili durante le lavorazioni e gli interventi di manutenzione	Guanti in crosta 	Da utilizzare nei luoghi di lavoro caratterizzati dalla presenza di materiali e/o attrezzi che possono causare fenomeni di abrasione /taglio/perforazione delle mani	Rif. Normativo Art 75 – 77 – 79 D.lgs. n.81/08 ( Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro ) – Allegato VIII D.lgs. n.81/08 punti 3, 4 n.5 <b>UNI EN 388(2004)</b> <i>Guanti di protezione contro rischi meccanici</i>
Lesioni per contatto con organi mobili durante le lavorazioni e/o per caduta di materiali o utensili vari	Scarpe antinfortunistiche 	Puntale rinforzato in acciaio contro schiacciamento/abrasioni/perforazione/ferite degli arti inferiori e suola antiscivolo e per salvaguardare la caviglia da distorsioni	Rif. Normativo Art 75 – 77 – 79 D.lgs. n.81/08 ( Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro ) – Allegato VIII D.lgs. n.81/08 punti 3, 4 n.6 <b>EN344/345(1992)</b> <i>Requisiti e metodi di prova per calzature di sicurezza, protettive e occupazionali per uso professionale</i>



**Studio Progetto Sicurezza**

dei Geometri Fabio Cavazza e M. Rita Stancari S.S.

Via F.lli Rosselli, 6 – 46030 San Giorgio di Mantova

Tel. 0376 270314 – cell. 335 5236206

**Schede II-3: PARETI E SOFFITTI – INFISSI – SCALE**

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1	Pareti interne Rivestimenti Infissi interni Porte Scale Ringhiere	manutenzione ordinaria

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia elementi Tinteggiature Manutenzione infissi Verniciature Stuccature	Caduta dall'alto Caduta di materiali dall'alto Movimentazione manuale dei carichi Ferite, tagli per contatti con gli attrezzi Elettrocuzione Scivolamenti e cadute a livello Punture, tagli ed abrasioni Urti, colpi, impatti e compressioni Rumore Microclima Vibrazioni Investimento

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:**

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		Scale a pioli, Trabatelli
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate nel manuale delle procedure, e nella cartellonistica. Utilizzare solo personale specificatamente addestrato in possesso di adeguata formazione.
Impianti di alimentazione e di scarico	Nell'impianto sono presenti punti specifici per l'alimentazione elettrica a servizio delle imprese di manutenzione. Cartellonistica indicante i punti di allaccio – indicazioni nel manuale delle procedure.	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate nel manuale delle procedure, e nella cartellonistica. Utilizzare solo personale specificatamente addestrato in possesso di adeguata formazione.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	L'approvvigionamento e la movimentazione materiali avverrà su appositi percorsi e aree segnalate con cartellonistica.	Procedere con mezzi a passo d'uomo. Sorvegliare con personale addestrato le manovre degli automezzi nel sito Non accedere o sostare con uomini o mezzi al di fuori delle aree e transiti previsti Non depositare materiale al di fuori dell'area previste
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	L'approvvigionamento e la movimentazione materiali avverrà su appositi percorsi e aree segnalate con cartellonistica.	Procedere con mezzi a passo d'uomo. Sorvegliare con personale addestrato le manovre degli automezzi nel sito Non accedere o sostare con uomini o mezzi al di fuori delle aree e transiti previsti Non depositare materiale al di fuori dell'area previste
Igiene sul lavoro	Cartellonistica e segnaletica di sicurezza relativa alle zone di accesso, locali e servizi.	Utilizzare DPI conformemente alle indicazioni del sito e in relazione ai rischi valutati. Attenersi alle indicazioni indicate nel manuale delle procedure e nel DUVRI predisposto.
Interferenze e protezione di terzi	Manuale delle procedure – DUVRI	Coordinarsi con il responsabile dell'insediamento, attuare le procedure impartite, redigere il PSS secondo le indicazioni riportate nel DUVRI.




Tavole allegate:	riferimento alle tavole di progetto e agli as-built impianti
------------------	--

## Studio Progetto Sicurezza

dei Geometri Fabio Cavazza e M. Rita Stancari S.S.  
Via F.lli Rosselli, 6 – 46030 San Giorgio di Mantova  
Tel. 0376 270314 – cell. 335 5236206

### DPI

In funzione dei rischi evidenziati saranno utilizzati obbligatoriamente i seguenti DPI, di cui è riportata la descrizione ed i riferimenti normativi:

RISCHI EVIDENZIATI	DPI	DESCRIZIONE	NOTE
Caduta di materiale e/o attrezzi	Casco Protettivo 	Dispositivo utile a proteggere il lavoratore dal rischio di offesa al capo per caduta di materiale dall'alto o comunque per contatti con elementi pericolosi	Rif. Normativo Art 75 – 77 – 79 D.lgs. n.81/08 ( Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro ) – Allegato VIII D.lgs. n.81/08 punti 3, 4 n.1 <b>UNI EN 11114(2004)</b> <i>Dispositivi di protezione individuale. Elmetti di protezione. Guida per la selezione</i>
Lesioni per contatto con organi mobili durante le lavorazioni e gli interventi di manutenzione	Guanti in crosta 	Da utilizzare nei luoghi di lavoro caratterizzati dalla presenza di materiali e/o attrezzi che possono causare fenomeni di abrasione /taglio/perforazione delle mani	Rif. Normativo Art 75 – 77 – 79 D.lgs. n.81/08 ( Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro ) – Allegato VIII D.lgs. n.81/08 punti 3, 4 n.5 <b>UNI EN 388(2004)</b> <i>Guanti di protezione contro rischi meccanici</i>
Lesioni per contatto con organi mobili durante le lavorazioni e/o per caduta di materiali o utensili vari	Scarpe antinfortunistiche 	Puntale rinforzato in acciaio contro schiacciamento/abrasioni/perforazione/ferite degli arti inferiori e suola antiscivolo e per salvaguardare la caviglia da distorsioni	Rif. Normativo Art 75 – 77 – 79 D.lgs. n.81/08 ( Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro ) – Allegato VIII D.lgs. n.81/08 punti 3, 4 n.6 <b>EN344/345(1992)</b> <i>Requisiti e metodi di prova per calzature di sicurezza, protettive e occupazionali per uso professionale</i>

**Studio Progetto Sicurezza**

dei Geometri Fabio Cavazza e M. Rita Stancari S.S.

Via F.lli Rosselli, 6 – 46030 San Giorgio di Mantova

Tel. 0376 270314 – cell. 335 5236206

**Schede II-1: MANUTENZIONE IMPIANTI**

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1	Impianto idrotermosanitario Impianto di condizionamento Impianto elettrico Impianto rete dati Impianto di allarme Impianto antincendio Impianto ascensore	manutenzione ordinaria

Tipo di intervento	Rischi individuati
Prove di funzionamento Sostituzione di elementi	Caduta dall'alto Caduta di materiali dall'alto Movimentazione manuale dei carichi Ferite, tagli per contatti con gli attrezzi Elettrocuzione Scivolamenti e cadute a livello Punture, tagli ed abrasioni Urti, colpi, impatti e compressioni Rumore Microclima Vibrazioni Investimento

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:**

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		Scale a pioli, Trabatelli
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate nel manuale delle procedure, e nella cartellonistica. Utilizzare solo personale specificatamente addestrato in possesso di adeguata formazione.
Impianti di alimentazione e di scarico	Nell'impianto sono presenti punti specifici per l'alimentazione elettrica a servizio delle imprese di manutenzione. Cartellonistica indicante i punti di allaccio – indicazioni nel manuale delle procedure.	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate nel manuale delle procedure, e nella cartellonistica. Utilizzare solo personale specificatamente addestrato in possesso di adeguata formazione.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	L'approvvigionamento e la movimentazione materiali avverrà su appositi percorsi e aree segnalate con cartellonistica.	Procedere con mezzi a passo d'uomo. Sorvegliare con personale addestrato le manovre degli automezzi nel sito. Non accedere o sostare con uomini o mezzi al di fuori delle aree e transiti previsti. Non depositare materiale al di fuori dell'area previste.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	L'approvvigionamento e la movimentazione materiali avverrà su appositi percorsi e aree segnalate con cartellonistica.	Procedere con mezzi a passo d'uomo. Sorvegliare con personale addestrato le manovre degli automezzi nel sito. Non accedere o sostare con uomini o mezzi al di fuori delle aree e transiti previsti. Non depositare materiale al di fuori dell'area previste.
Igiene sul lavoro	Cartellonistica e segnaletica di sicurezza relativa alle zone di accesso, locali e servizi.	Utilizzare DPI conformemente alle indicazioni del sito e in relazione ai rischi valutati. Attenersi alle indicazioni indicate nel manuale delle procedure e nel DUVRI predisposto.
Interferenze e protezione di terzi	Manuale delle procedure – DUVRI	Coordinarsi con il responsabile dell'insediamento, attuare le procedure impartite, redigere il PSS secondo le indicazioni riportate nel DUVRI.




Tavole allegate:	referimento alle tavole di progetto e agli as-built impianti
------------------	--

## Studio Progetto Sicurezza

dei Geometri Fabio Cavazza e M. Rita Stancari S.S.  
Via F.lli Rosselli, 6 – 46030 San Giorgio di Mantova  
Tel. 0376 270314 – cell. 335 5236206

### DPI

In funzione dei rischi evidenziati saranno utilizzati obbligatoriamente i seguenti DPI, di cui è riportata la descrizione ed i riferimenti normativi:

RISCHI EVIDENZIATI	DPI	DESCRIZIONE	NOTE
Caduta di materiale e/o attrezzi	Casco Protettivo 	Dispositivo utile a proteggere il lavoratore dal rischio di offesa al capo per caduta di materiale dall'alto o comunque per contatti con elementi pericolosi	Rif. Normativo Art 75 – 77 – 79 D.lgs. n.81/08 ( Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro ) – Allegato VIII D.lgs. n.81/08 punti 3, 4 n.1 <b>UNI EN 11114(2004)</b> <i>Dispositivi di protezione individuale. Elmetti di protezione. Guida per la selezione</i>
Lesioni per contatto con organi mobili durante le lavorazioni e gli interventi di manutenzione	Guanti in crosta 	Da utilizzare nei luoghi di lavoro caratterizzati dalla presenza di materiali e/o attrezzi che possono causare fenomeni di abrasione /taglio/perforazione delle mani	Rif. Normativo Art 75 – 77 – 79 D.lgs. n.81/08 ( Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro ) – Allegato VIII D.lgs. n.81/08 punti 3, 4 n.5 <b>UNI EN 388(2004)</b> <i>Guanti di protezione contro rischi meccanici</i>
Lesioni per contatto con organi mobili durante le lavorazioni e/o per caduta di materiali o utensili vari	Scarpe antinfortunistiche 	Puntale rinforzato in acciaio contro schiacciamento/abrasioni/perforazione/ferite degli arti inferiori e suola antiscivolo e per salvaguardare la caviglia da distorsioni	Rif. Normativo Art 75 – 77 – 79 D.lgs. n.81/08 ( Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro ) – Allegato VIII D.lgs. n.81/08 punti 3, 4 n.6 <b>EN344/345(1992)</b> <i>Requisiti e metodi di prova per calzature di sicurezza, protettive e occupazionali per uso professionale</i>

**Studio Progetto Sicurezza**

dei Geometri Fabio Cavazza e M. Rita Stancari S.S.

Via F.lli Rosselli, 6 – 46030 San Giorgio di Mantova

Tel. 0376 270314 – cell. 335 5236206

**Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse**

Codice scheda:	SCHEDA II-3						
Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif. scheda II:
Manutenzione Tetto Facciate Balconi e infissi esterni	Annuale	Consultare il DUVRI – predisporre il POS	Nessuna	Condizioni di stabilità degli elementi (intonaci, Manto, canali e pluviali, ...) Pulizia Chiusura agevole e efficace degli infissi Distacchi di intonaci e di tinteggiature	Semestrale	Attenersi alle indicazioni riportate nel fascicolo di manutenzione e dei libretti d'uso e manutenzione	II-1
Pavimenti e rivestimenti	Annuale	Consultare il DUVRI – predisporre il POS	Nessuna	Condizioni di planarità degli elementi Crepe o sbecature	Semestrale	Attenersi alle indicazioni riportate nel fascicolo di manutenzione e dei libretti d'uso e manutenzione	II- 2
Pareti, soffitti, infissi e scale	Annuale	Consultare il DUVRI – predisporre il POS	Nessuna	Crepe Distacchi d'intonaco o di tinteggiature Stabilità della ringhiera Chiusura agevole e efficace degli infissi	Semestrale	Attenersi alle indicazioni riportate nel fascicolo di manutenzione e dei libretti d'uso e manutenzione	II-3
Impianti	A seconda delle indicazioni degli impiantisti	Consultare il DUVRI – predisporre il POS	Nessuna	Prove di funzionamento Prove di pressione e tenuta	A seconda delle indicazioni degli impiantisti	Attenersi alle indicazioni riportate nel fascicolo di manutenzione e dei libretti d'uso e manutenzione	II-4

**Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto**

Codice scheda:	SCHEDA III-1
----------------	--------------

Elaborati tecnici per i lavori di: .....

[illegible]

**Studio Progetto Sicurezza**

dei Geometri Fabio Cavazza e M. Rita Stancari S.S.  
Via F.lli Rosselli, 6 – 46030 San Giorgio di Mantova  
Tel. 0376 270314 – cell. 335 5236206

**Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera**

Codice scheda:	SCHEDA III-2
----------------	--------------

Elaborati tecnici per i lavori di manutenzione
--

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
DUVRI				
LIBRETTO CALDAIA				
LIBRETTO ASCENSORE				
REGISTRO IMPIANTI ANTICENDIO				
LIBRETTO IMPIANTO ALLARME				
SCHEMA IMPIANTO FOGNARIO				
DICHIARAZIONE CONFORMITA' IMPIANTI				

## Studio Progetto Sicurezza

dei Geometri Fabio Cavazza e M. Rita Stancari S.S.  
Via F.lli Rosselli, 6 – 46030 San Giorgio di Mantova  
Tel. 0376 270314 – cell. 335 5236206

---

### ELENCO ALLEGATI

- ☐ schemi grafici
- ☐ tavole di progetto e documentazione tecnica as build
- ☐ particolari tecnici esecutivi/costruttivi
- ☐ documentazione fotografica;
- ☐ documentazione dispositivi di protezione in esercizio
- ☐ \_\_\_\_\_

### QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composta da n. **16** pagine.

Il C.S.P. trasmette al Committente e **Geom. Massimo Debiasi** il presente FO per la sua presa in considerazione.

Data 19/05/2017

Firma del C.S.P. \_\_\_\_\_

Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data \_\_\_\_\_

Firma del committente \_\_\_\_\_

Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data \_\_\_\_\_

Firma del C.S.E. \_\_\_\_\_

Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

Data \_\_\_\_\_

Firma del committente \_\_\_\_\_